



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Sezione Operativa di Assistenza Tecnica Agricola N° 82
M A R S A L A (TP)

RELAZIONE ATTIVITA' 2013

Settore florovivaistico



Tecnici

Alagna Giuseppe
Angileri Antonino
Bellafiore Mario
Chiodo Pietro
D'Alberti Antonino
Fortunato Ignazio
Licari Anna Maria
Maltese Vincenzo
Marino Vincenzo
Sorrentino Matteo

Responsabile

Giovanni Catalano

COMPARTO FLOROVIVAISTICO

Attività dimostrativa

Introduzione di nuove specie floricole: CAMPO DIMOSTRATIVO CAMPANULA

La floricoltura e quella marsalese in particolare manifesta, più che di altre innovazioni, esigenze di diversificazione produttiva, necessarie per rispondere all'interesse del mercato verso prodotti nuovi, soprattutto nel settore dei fiori recisi.

A tal fine la Sezione ha predisposto un campo dimostrativo, per l'annata agraria 2012/2013, sulla coltivazione della *Campanula medium*

Previa indagine bibliografica e informazioni dirette con agricoltori e tecnici di altre areali floricoli è stato definito il protocollo di coltivazione per quanto riguarda l'epoca d'impianto, esigenze nutritive e altre tecniche colturali.

La prova dimostrativa è stata effettuata presso l'azienda di un floricoltore propenso alle innovazioni e molto attento alle varie fasi di coltivazioni del panorama floricolo aziendale.

L'azienda è sita in C/da S. Silvestro del comune di Marsala, gestita da La Cascia Filippo.

Sono stati utilizzati n. 4 tunnel della dimensione di mq.100 ciascuno. In ogni tunnel sono state realizzate n.3 bine della larghezza di cm.45 con un sesto d'impianto di cm (30 x 15). Su ogni bina è stato deposta una rete metallica con tre spazi, necessaria per il sostegno degli steli.

Sono state scelti n.3 cultivars di colori diversi con le seguenti percentuali: Bianco 50%, Rosa 30%, Lavanda 20% su un totale piante di n.3080.

Il trapianto è avvenuto il 16/11/2012 con una densità colturale di n.14 piante/mq. vuoto per pieno.

L'attecchimento delle piantine è risultato totale dopo la naturale crisi di trapianto hanno iniziato una ottima ripresa vegetativa.

Per la difesa antiparassitaria si è intervenuto per bloccare un attacco di n.3 interventi) nei confronti dei marciumi radicali e della muffa grigia.

La fertirrigazione è iniziata dopo un mese dal trapianto e continuata con turni settimanali mediante un rapporto nutritivo Azoto, Fosforo, Potassio di 1:1,5:1; dal mese di febbraio tale rapporto è stato modificato in 1:1:1 fino all'inizio della formazione dei fiori, da tale periodo l'apporto nutritivo è stato spostato a favore del potassio in ragione di 2 rispetto all'azoto.

Il rilevamento dei dati è stato effettuato da n.3 blocchi randomizzati per ogni singolo colore.

Ogni decade, durante la fase vegetativa, venivano rilevate le date delle fasi fenologiche rappresentative: accostimento, altezze degli steli, formazione dei fiori.

I rilievi produttivi hanno interessato, per ogni raccolta, i seguenti dati: Date di raccolta, N° steli principali con le relative altezze e numero dei boccioli; N° steli secondari con le relative altezze e numero dei boccioli;

Dati vegetativi

Cultivars	Inizio produzione (gg dal trapianto e data)	Periodo produttivo (gg di produzione e data fine raccolta)	Durata del ciclo vegeto-produttivo (gg)
Lavander	155 03/04/13	36 08/05/13	191
White	155 03/04/13	36 08/08/13	191
Pink	160 08/04/13	43 20/05/13	203

Dati produttivi

Cultivar	Steli primari			Steli secondari		
	Steli/pianta (N°)	Altezza (cm)	Boccioli/stelo (N°)	Steli/pianta (N°)	Altezza (cm)	Boccioli/stelo (N°)
Lavander	1	92.16	16.60	14.33	57.83	12.17
White	1	95.10	17.66	12.66	50.85	11.78
Pink	1	90.10	17.00	20.00	56.64	11.78

Dall'analisi dei parametri vegetativi e produttivi si deduce che tra le tre cultivar in prova non risultano differenze significative; si può solamente annotare che la cultivar Pink ha fatto rilevare un lieve ritardo nell'inizio della produzione (gg 5), un periodo produttivo più lungo (gg 7) e un maggior numero di steli secondari.

Dal punto di vista commerciale la specie ha incontrato uno scarso interesse da parte degli acquirenti, dovuto alla novità assoluta nei mercati locali, per cui il prezzo di mercato è risultato molto scarso (€ 0,20/stelo) e spesso parte della merce non trovava acquirenti sul mercato floricolo. A seconda dei floricoltori, però, tale fatto può essere considerato quasi normale in quanto per fare apprezzare una novità è necessario che una nuova specie sia presente sul mercato per più tempo e con una certa quantità.

Questo concetto è scaturito durante gli incontri tra floricoltori, organizzati dalla Sopat di Marsala nell'ambito dell'**attività informativa**, avvenuti presso l'azienda che ha ospitato la prova dimostrativa.

Comunque i floricoltori presenti hanno espresso un parere favorevole sulla specie.



Campanula varietà Pink

Attività informativa

Organizzazione di incontri presso le prove dimostrative.

L'obiettivo delle prove dimostrative è quello di informare i floricoltori sulle innovazioni e di ampliare il quadro delle loro conoscenze al fine di valutare le possibilità applicative nella floricoltura marsalese.

A tal fine la Sezione ha organizzato in collaborazione con il mercato floricolo "Il Contadino" delle visite con imprenditori floricoli presso l'azienda in cui è stata effettuata la prova dimostrativa.

Durante gli incontri sono state riferite, dai tecnici della Sopat, le tecniche colturali, le problematiche fitosanitarie e i dati vegeto-produttivi della specie.